



MASCI ED ECCOMI ASSIEME



Roma 22.01.2020

Carissimi tutti AS del MASCI e soci ECCOMI,

il CN del Masci, riunitosi a Roma, sabato 18 us, dopo l'intervento di Sonia, ha deliberato l'adesione al **Progetto di FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria"!**

E' nostra intenzione coinvolgere tutte le Regioni e Comunità MASCI d'Italia e tutti i soci di Eccomi per acquisto di una importante quantità di riso con la finalità di sostenere l'ONLUS ECCOMI che, in Burundi, sta impegnandosi in un "Progetto per lo sviluppo di Cooperative Agricole di donne dei villaggi rurali del Burundi".

Per raggiungere il nostro obiettivo, chiediamo, ad ogni Comunità MASCI ed ai soci di ECCOMI, di:

- Prenotare presso la sede nazionale del MASCI (sede@masci.it tel +39 06 8077377) entro e non oltre Martedì 28 Gennaio 2020 un quantitativo di Riso che potrà essere distribuito nelle piazze, nelle parrocchie, nei mercati di Campagna Amica etc. a partire dal 9 e 10 maggio 2020.
- Possiamo contare su spedizioni personalizzate ad ogni domicilio qualora il quantitativo per indirizzo sia almeno di 100 kg (10 scatoloni che contengono 10 pacchi di riso).
- **OGNI KG DI RISO COSTA EURO 2,5 - IL PREZZO DI VENDITA E' FISSATO AD EURO 5,00 - . PER OGNI PACCO ci saranno EURO 2,50 DEVOLUTI AL PROGETTO!**



Il Progetto di Eccomi:

"Riprendere il "Progetto" è quello che ci hanno chiesto con fermezza e dignità le donne dei villaggi rurali del Burundi durante l'ultima missione di Eccomi nel loro Paese.

Erano le donne che hanno usufruito del nostro Progetto "Sviluppo di Cooperative Agricole" a loro dedicato e ormai concluso.



Ma non lo hanno chiesto per se stesse. Loro si sono impegnate tre anni per seguire il progetto, ritagliandosi uno spazio per partecipare alle riunioni settimanali, anche impiegando due ore per spostarsi dalla capanna al villaggio.

Con il progetto hanno acquisito gli elementi per leggere, scrivere, fare i conti, hanno appreso nozioni su igiene e alimentazione, incontrato agronomi e imparato ad allevare capre, hanno avuto incontri sulla pace e su come affrontare i conflitti nella comunità, hanno sperimentato i vantaggi dello stare insieme e della collaborazione.

Adesso sono diventate figure di tutto rispetto e hanno un ruolo di riferimento all'interno dei loro villaggi, ruolo che prima non era nemmeno pensabile. Ed è proprio per questo che ci hanno chiesto di continuare la nostra azione: per tutte le donne dei villaggi che non hanno diritti, non partecipano all'asse ereditario, ma accudiscono i molti figli, curano la casa, lavorano nei campi, procurano il cibo, e portano a casa acqua e legna.

*Non potevamo restare insensibili a questa richiesta che per noi è un grande segnale: anche piccoli interventi, molto mirati sul territorio, possono portare a grandi cambiamenti. E, forse con un pizzico di incoscienza, **abbiamo varato un nuovo "Progetto per lo sviluppo di Cooperative Agricole di donne dei villaggi rurali del Burundi".***

Il Segretario Nazionale
Mimmo Cotroneo